



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
UNITI SI DÀ SEMPRE DI PIU'

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**  
ASSISTENZA - DISABILI

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Migliorare la qualità della vita e il benessere generale delle 56 persone affette da patologie neuromuscolari e delle loro famiglie residenti sul territorio della Provincia di Verona

Obiettivi specifici:

- 1) Migliorata assistenza e supporto domiciliare e extradomiciliare alle persone con patologie neuromuscolari e alle loro famiglie
- 2) Migliorata mobilità delle persone con patologie neuromuscolari

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per ogni piano di attuazione e attività sotto descritti il ruolo dei volontari è quello di supportare l'equipe di lavoro, partecipando attivamente a tutte le fasi che porteranno l'ente a offrire i servizi utili al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il supporto del volontario all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale esperto quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti.

<b>Attività Progettuali</b>	<b>Mansioni e attività previste per i volontari</b>
<i>Promozione dei servizi offerti dal progetto</i> <i>Attività svolta in collaborazione dell'ente partner "Federazione Del Volontariato di Verona"</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di materiale informativo sui servizi offerti dal progetto e sulle attività della sede UILDM Verona</li><li>• Partecipazione all'incontro di presentazione dei servizi</li><li>• Incontri individuali con assistente sociale e psicologo</li></ul>
<i>Personalizzazione del piano dei servizi di assistenza domiciliare</i>	
<i>Pianificazione dettagliata degli interventi di assistenza</i>	I volontari del servizio civile avranno un ruolo di aiuto e supporto agli utenti dei servizi, in collaborazione con figure professionali, saranno coordinati dall'OLP e si occuperanno in particolare di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Aiutare gli operatori o la famiglia degli utenti nella movimentazione degli stessi</li><li>• Offrire compagnia, dialogo e motivare alla cura di sé e dei propri interessi gli utenti, anche svincolando parzialmente la famiglia da tali compiti</li><li>• Uscite e passeggiate nel territorio</li></ul>
<i>Affiancamento dei volontari agli operatori e alle famiglie degli utenti</i>	
<i>Sperimentazione e svolgimento del servizio</i>	

<i>Pianificazione dei servizi Attività svolta in collaborazione dell'ente partner "ULSS 9"</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento e trasporto per esigenze di studio, lavoro, trattamenti e visite medico-riabilitative, attività di socializzazione, tempo libero.</li> </ul> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione del tragitto da compiere;</li> <li>- Verifica della disponibilità di carburante ed eventuale richiesta di autorizzazione per il rifornimento;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto attrezzati</li> <li>- Assistenza e sicurezza a bordo dei mezzi (manovre pedane mobili, cinture, ecc.)</li> </ul>
<i>Accompagnamento alle attività lavorative, medico-riabilitative ricreative e di socializzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni periodiche di monitoraggio e supervisione con il responsabile di progetto</li> </ul>
<i>Monitoraggio del servizio Attività svolta in collaborazione dell'ente partner "Federazione Del Volontariato di Verona"</i>	
<i>Valutazione del servizio offerto Verifica del raggiungimento degli obiettivi</i>	

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus

Sede di Verona

Via Aeroporto Berardi, 51 – 37139 Verona

Tel. 045/8101650-8101655

Fax 045/8101655

E-mail: uildm.verona@libero.it

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Crediti formativi non riconosciutiTirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorché il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Modulo</b>	<b>Formatori</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 1 L'ENTE (6 ore)</b>	Fiorio Giuseppe  Tamellini Davide	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio <b>(1 ore)</b></li> <li>• L'organizzazione del lavoro, le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente <b>(1 ora)</b></li> <li>• I progetti, i servizi e le attività in corso di realizzazione <b>(1 ore)</b></li> <li>• Le risorse a disposizione dell'ente e le modalità di gestione <b>(1 ora)</b></li> <li>• Cenni sulla privacy <b>(1 ora)</b></li> <li>• Il ruolo del servizio civile nell'ente <b>(1 ora)</b></li> </ul>
<b>Modulo 2 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)</b>	Alberti Christian  Fiorio Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni <b>(2 ore)</b></li> <li>• I rischi connessi alle attività di progetto <b>(3 ore)</b></li> <li>• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività <b>(3 ore)</b></li> </ul>
<b>Modulo 3 LA DISABILITÀ (12 ore)</b>	Avesani Rossella  Castiglioni Chiara  Cossino Anna Maria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni, privato sociale), la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convezione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) <b>(2 ore)</b></li> </ul>

	De Grandis Domenico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le patologie (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (3 ore)</li> <li>• Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (3 ore)</li> <li>• Il ruolo dell'assistenza sociale e psicologica (2 ore)</li> <li>• Il ruolo, le caratteristiche e le potenzialità dell'ICF (1 ore)</li> <li>• La vita indipendente (1 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 4 TECNICHE DI ASSISTENZA (18 ore)</b>	Denti Bruno  Fiorio Giuseppe  Tamellini Davide	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'aiuto alla deambulazione (5 ore)</li> <li>• L'aiuto alla movimentazione (5 ore)</li> <li>• Le barriere architettoniche (2 ore)</li> <li>• Gli ausili per l'assistenza (2 ore)</li> <li>• Gestione e guida dei mezzi di trasporto attrezzati (4 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 5 IL RUOLO DEI VOLONTARI: LA RELAZIONE D'AIUTO (20 ore)</b>	Avesani Rossella  Castiglioni Chiara  Cossino Anna Maria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal concetto di assistenza all'aiuto: un modello di lavoro UILDM (2 ore)</li> <li>• Le fondamenta della comunicazione interpersonale (4 ore)</li> <li>• La relazione d'aiuto: empatia, accettazione, autenticità (4 ore)</li> <li>• Gli ostacoli alla collaborazione (5 ore)</li> <li>• La gestione costruttiva dei conflitti (5 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 6 COMUNICAZIONE SOCIALE (8 ore)</b>	Bazzani Valentina  Fiorio Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'organizzazione di eventi informativi (4 ore)</li> <li>• la redazione del giornale e la comunicazione delle iniziative UILDM (4 ore)</li> </ul>

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.